

Comune di CASSANO ALL' IONIO

Provincia di COSENZA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO GIUSEPPE MOIO

F.TO ALESSANDRO SCIGLIANO

F.TO DOMENICO CAPOZZA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie.....	15
Osservazioni:	
Contributi per permesso di costruire	16
Osservazioni:	
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie.....	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese correnti	20
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale.....	25
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
Fondi spese e rischi futuri.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing.....	30

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati Errore. Il segnalibro non è definito.	
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ..	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	34
CONTO ECONOMICO	35
CONTO DEL PATRIMONIO	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
Piano triennale di contenimento delle spese.....	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	

Comune di CASSANO ALL'IONIO

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 29.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione, nei precedenti giorni e per ultimo in data odierna, riunitosi presso lo studio del componente dott. Scigliano in Cosenza, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *all'unanimità di voti*

Approva

l'allegata proposta di deliberazione consiliare del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cassano all'Ionio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza li 29.04.2016

L'organo di revisione

F.to Giuseppe Moio

F.to Alessandro Scigliano

F.to Domenico Capozza

INTRODUZIONE

I sottoscritti, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cassano allo Jonio, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30.4.2014, nelle persone:

- ◆ dott. Giuseppe Moio (Presidente)
- ◆ dott. Alessandro Scigliano (Componente)
- ◆ dott. Domenico Capozza (Componente)
- ◆ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - non viene allegata la delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in quanto il Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato successivamente alla scadenza del 31.07.2015;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - si prende atto che non è stato necessario allegare la nota informativa di cui all'art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#) in quanto l'Ente non ha mai sottoscritto contratti di finanziamento che includono una componente derivata ;
 - altresì la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#)) non è stata allegata atteso che l'Ente non partecipa alcun organismo;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in quanto il Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato oltre la scadenza del 31.07.2015;
- si prende atto che l'ente, durante l'esercizio 2015, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Prefettizio. n. 62 del 28.04.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1333 reversali e n. 3214 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dall'[articolo 222 del TUEL](#) ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Cooperativo Mediocrati con sede in Rende (CS) , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.980.398,42
Riscossioni	1.952.643,77	17.487.115,65	19.439.759,42
Pagamenti	3.935.663,16	16.193.357,08	20.129.020,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.291.137,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.291.137,60
di cui per cassa vincolata			5.319.602,50

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	10.291.137,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	5.319.137,60
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	5.319.137,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		4.742.590,15	9.633.498,77	10.980.398,42
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0	0	0
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0	0	0
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0	0	0
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0	0	0

Il limite dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro **3.682.605,09**;

Si prende atto che l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nell'esercizio 2015 né nei due immediatamente precedenti.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, con determina del Settore Finanziario n. 89 del 10.02.2015 nell'importo di euro 8.224.252,60 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 5.319.602,50 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.590.532,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		23.261.717,43	19.895.597,36	26.945.267,08
Impegni di competenza		22.439.985,59	18.800.772,89	22.354.734,27
Saldo (avanzo+/disavanzo-) di competenza		821.731,84	1.094.824,47	4.590.532,81

così dettagliati:

+

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.514.957,56	8.462.681,36	11.648.552,17
Entrate titolo II	3.058.782,88	3.753.518,96	4.550.458,65
Entrate titolo III	3.156.679,94	2.318.254,67	2.339.457,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.730.420,38	14.534.454,99	18.538.468,38
Spese titolo I (B)	13.102.312,71	12.574.275,20	13.151.339,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	760.875,83	810.355,32	863.062,83
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	867.231,84	1.149.824,47	4.524.066,17
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			-101.466,64
FPV differenza (E)	0,00	0,00	101.466,64
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	45.500,00	55.000,00	35.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	40.000,00	40.000,00	35.000,00
Altre entrate (specificare)	5.500,00	15.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	821.731,84	1.094.824,47	4.590.532,81

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.143.703,91	3.977.072,16	5.697.036,28
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	7.143.703,91	3.977.072,16	5.697.036,28
Spese titolo II (N)	7.189.203,91	4.032.072,16	5.630.599,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-45.500,00	-55.000,00	66.436,64
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	45.500,00	55.000,00	35.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	101.436,64

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		515.631,56	515.631,56
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		5.481.091,18	5.481.091,18
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		60.000,00	60.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		6.056.722,74	6.056.722,74

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 8.860.018,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			10.980.398,42
RISCOSSIONI	1.952.643,77	17.487.115,65	19.439.759,42
PAGAMENTI	3.935.663,16	16.193.357,08	20.129.020,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			10.291.137,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			10.291.137,60
RESIDUI ATTIVI	2.999.190,01	9.458.151,43	12.457.341,44
RESIDUI PASSIVI	2.973.206,92	6.161.377,19	9.134.584,11
<i>Differenza</i>			3.322.757,33
<i>FPV per spese correnti</i>			438.774,05
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			4.315.102,23
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			8.860.018,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.088.927,85	1.322.592,71	8.860.018,65	
di cui:				
a) parte accantonata			6.000.000,00	
b) Parte vincolata	1.088.927,85	1.322.592,71	2.600.000,00	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *			260.018,65	

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.600.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli (passività potenziali)	1.000.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.600.000,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.000.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.000.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha determinato il FCDE maggiorato rispetto alla entità derivante dal calcolo altresì, non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2015, non si è dato luogo ad alcun utilizzo di avanzo dell'anno precedente.

.....

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	20.086.492,93	1.952.643,77	2.999.190,01	- 15.134.659,15
Residui passivi	29.744.298,64	3.935.663,16	2.973.206,92	- 22.835.428,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	26.945.267,08
Totale impegni di competenza (-)	22.354.734,27
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.590.532,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	296.069,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	15.134.659,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.835.428,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.996.838,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.590.532,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.996.838,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
DIFFERENZA AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	1.026.523,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	13.613.894,93

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	18577
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	15582
3	SALDO FINANZIARIO	2995
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-524
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-524
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3519

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.703.651,53	2.900.000,00	2.964.808,97
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	75.000,00	350.000,00	3.498.080,83
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.600,00	16.020,39	18.652,29
Imposta di soggiorno	713.796,06	708.047,85	751.078,15
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	3.503.047,59	3.974.068,24	7.232.620,24
Categoria II - Tasse			
TOSAP	75.000,00	65.803,81	78.801,81
TARSU(2012)-TARES(2013)-TARI(2014)	1.575.000,00	1.550.000,00	1.908.269,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		50.000,00	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.650.000,00	1.665.803,81	1.987.070,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.100,00	1.682,51	2.251,38
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.359.809,97	2.821.126,80	2.426.609,74
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	3.361.909,97	2.822.809,31	2.428.861,12
Totale entrate tributarie	8.514.957,56	8.462.681,36	11.648.552,17

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
121.158,85	40.764,00	65.945,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	Zero		
2014	Zero		
2015	Zero		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.981,42	126,47%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		1.981,42	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		524,46	26,47%
Residui della competenza			
Residui totali		524,46	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	846.067,43	1.109.744,47	2.014.667,85
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.566.740,97	1.993.963,01	1.966.560,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	645.974,48	647.311,48	515.631,56
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.500,00	53.598,64
Totale	3.058.782,88	3.753.518,96	4.550.458,65

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.124.468,77	2.204.404,67	2.278.227,18
Proventi dei beni dell'ente	48.956,48	48.636,92	49.761,12
Interessi su anticip.ni e crediti	19.644,13	1.214,79	454,78
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	963.610,56	63.998,29	11.044,48
Totale entrate extratributarie	3.156.679,94	2.318.254,67	2.339.487,56

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	76.608,50	103.493,97	-26.885,47	74,02%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Illuminazione votiva	66.000,00	50.593,95	15.406,05	130,45%		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	142.608,50	154.087,92	-11.479,42	92,55%		

In merito si osserva: La copertura minima del 36% è comunque garantita nel complesso dei servizi gestiti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	94.092,20	70.000,00	65.000,00
riscossione	83.904,15	62.755,99	63.074,68
%riscossione	89,17	89,65	97,04

La

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	94.092,20	70.000,00	65.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta			
destinazione a spesa corrente vincolata	54092,20%	30000,00%	30.000,00
Perc. X Spesa Corrente	57,49%	42,86%	46,15%
destinazione a spesa per investimenti	40.000,00	40.000,00	35.000,00
Perc. X Investimenti	42,51%	57,14%	53,85%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **state** di Euro 49.761,12 con un lieve aumento rispetto a quelle dell'anno precedente pari ad € 48.636,92 .

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	3.965.816,68	3.982.348,38	4.541.210,60
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.051.086,23	1.072.407,16	1.036.669,50
03 - Prestazioni di servizi	5.149.494,59	5.423.319,58	5.147.890,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.890,25	25.224,50	
05 - Trasferimenti	1.299.033,42	1.189.813,90	1.395.956,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	170.744,09	121.264,60	68.557,09
07 - Imposte e tasse	351.705,25	390.343,87	360.365,58
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.104.542,20	369.553,21	600.689,83
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	13.102.312,71	12.574.275,20	13.151.339,28

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'[articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 e 557 quater \(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità\)](#) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare

che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	4.013.620,22	4.541.210,60
spese incluse nell'int.03	42.118,36	42.111,00
irap	242.000,00	211.478,17
altre spese incluse		
Totale spese di personale	4.297.738,58	4.794.799,77
spese escluse	1.158.733,33	1.934.000,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.139.005,25	2.860.799,77
Spese correnti	12.224.648,79	13.151.339,28
Incidenza % su spese correnti	25,68%	21,75%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.541.210,60
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	42.268,16
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	211.478,17
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.794.956,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (Personale contrattualizzato ex LPU/LSU)	1.595.103,05
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	212.905,67
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	126.840,44
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		1.934.849,16

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	344.783,43	344.687,61	414.011,57
Risorse variabili	151.323,84	151.323,84	151.323,84
Residui anni precedenti			127.231,65
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	496.107,27	496.011,45	692.567,06
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Spese intervento 01	3.965.816,68	3.982.348,38	4.541.210,60
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,5096%	12,4553%	12,4490%

L'organo di revisione ha accertato che la contrattazione decentrata relativa all'anno 2014 e 2015, è stata approvata dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

Nei rispettivi documenti contabili, sono state allocate le relative risorse.

L'organo di revisione ha accertato altresì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non risultano agli atti i prospetti ai fini della verifica del rispetto del limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non deve superare le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), occorre che la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 sia contenuta nei limiti e nel

rispetto della somma impegnata nell'anno 2014.

Agli atti non risultano i prospetti per la verifica di tale contenimento.

Spese di rappresentanza

Agli atti non risulta allegato il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute, Si raccomanda l'osservanza degli obblighi disposti dall'art. 16, comma 26 del DL 138/2011.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

Non risultano agli atti i prospetti per la verifica del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012,

L'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), dispone che: per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non deve essere superato il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Non risultano agli atti i prospetti per la verifica del limite disposto dalla Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#) tali limitazioni possono essere derogate.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 68.557,09.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,37 %, ampiamente contenuto nei limiti di legge.

In merito il Collegio osserva un effetto positivo sulla gestione 2015, dando atto che :

- L'Ente non si è avvalso della rinegoziazione dei mutui CDP;
- Che l'Ente non ha in corso, né ha mai fatto ricorso a contratti di swap e/o utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
18.816.133,42	19.848.285,62	5.630.599,64	- 14.217.685,98	-71,63%

Si osserva che lo scostamento rilevato attiene alle seguenti voci:

- Somme in economia € 14.217.685,98;
- Somme re imputate a futuri esercizi € 5.101.039,70.

Limitazione acquisto immobili

NON risulta alcuna spesa impegnata per acquisto immobili .

Le limitazioni a tale fattispecie discendono dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano agli atti i prospetti per la verifica del limite disposto dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.931.132,53
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.150.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.081.132,53

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale

determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto). *Sui residui di anni precedenti deve essere applicato il metodo ordinario pieno.*

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	3.081.132,53
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	6.000.000,00

Il Collegio prende atto positivamente che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'Ente nel rendiconto 2015 è quasi doppio rispetto a quello derivante dal metodo semplificato, ciò denota una prudente e oculata gestione finanziaria da parte del Servizio Finanziario, infatti la quota da accantonare con il suddetto metodo ammonta ad € 3.081.132,53 mentre la quota effettivamente accantonata è di € 6.000.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.000.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di circa 1 milione di euro disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1 milione che saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente non partecipa alcun organismo e pertanto NON ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

NON è stato costituito il fondo in questione in quanto allo stato attuale l'Ente è commissariato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,16%	0,88%	0,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.005.448,61	2.244.572,61	1.434.217,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	760.876,00	810.355,00	863.062,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.244.572,61	1.434.217,61	571.154,78
Nr. Abitanti al 31/12	17.235	18.608	18.587
Debito medio per abitante	130,23	77,08	30,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	170.744,00	121.265,00	68.557,00
Quota capitale	760.876,00	810.355,00	863.063,00
Totale fine anno	931.620,00	931.620,00	931.620,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto MAI richiesto alcuna anticipazione di liquidità né con il DL 35/2013, né con quelli successivi 102/2013, 66/2014 e nel 2015, con il DL 78/2015.

L'eventuale anticipazione andava rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'[articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 118 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 62 del 28.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			14.037,76	402.049,20	994.885,85	4.752.264,54	6.163.237,35
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				4.498,89	0,00	1.818.389,87	1.822.888,76
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	7.882,91	6.231,19	0,00	453.287,94	687.534,26	1.203.638,14	2.358.574,44
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	7.882,91	6.231,19	14.037,76	859.836,03	1.682.420,11	7.774.292,55	10.344.700,55
Titolo IV	0,00		590,63	15.000,00	0,00	1.654.536,62	1.670.127,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	3.000,00						3.000,00
Tot. Parte capitale	3.000,00	0,00	590,63	15.000,00	0,00	1.654.536,62	1.673.127,25
Titolo VI	215.896,16	43.563,65	0,00	19.409,85	131.321,72	29.322,26	439.513,64
Totale Attivi	226.779,07	49.794,84	14.628,39	894.245,88	1.813.741,83	9.458.151,43	12.457.341,44
PASSIVI							
Titolo I	65.692,05	19.559,59	78.826,88	651.772,93	1.261.824,31	3.717.812,08	5.795.487,84
Titolo II	1.913,49	0,00	166,40	0,00	20,22	2.020.754,17	2.022.854,28
Titolo III							0,00
Titolo IV	307.173,43	132.103,88	283.573,02	55.179,75	95.626,74	442.585,17	1.316.241,99
Totale Passivi	374.778,97	151.663,47	362.566,30	706.952,68	1.357.471,27	6.181.151,42	9.134.584,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2015.

I Responsabili dei servizi hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento come da documentazione in atti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON RISULTA a questo Collegio che siano stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente NON partecipa alcun Organismo.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il collegio raccomanda che vengano diramate apposite direttive finalizzate al pedissequo rispetto di quanto previsto dalle norme di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta otto parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e pertanto NON è da considerarsi strutturalmente deficitario..

Il collegio prende atto che risultano non rispettati il parametro n. 2 ed il n. 4 relativi alla quantità di residui attivi e passivi superiori rispettivamente al 42 % degli accertamenti ed al 40 % degli impegni.

Il Collegio da atto che per essere considerato strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel debbono essere sforati la metà dei parametri ossia 5 su 10.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere, Economo e Riscuotitori speciali.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50				
CONTO ECONOMICO				
	2012	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	13.760.205,94	14.710.776,25	14.533.240,20	18.603.988,70
<i>B Costi della gestione</i>	12.636.473,36	13.311.018,59	13.567.449,56	13.945.864,91
Risultato della gestione	1.123.732,58	1.399.757,66	965.790,64	4.658.123,79
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>				
Risultato della gestione operativa	1.123.732,58	1.399.757,66	965.790,64	4.658.123,79
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-218.334,30	-151.099,96	-120.049,81	-68.102,31
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-643.610,33	-1.190.161,32	-85.952,58	-4.100.975,09
Risultato economico di esercizio	261.787,95	58.496,38	759.788,25	489.046,39

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : _____

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Maggiori oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.590.021,34 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
2012	2013	2014	2015
1.468.202,18	1.483.992,17	1.483.992,17	1.463.772,45

51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		22.835.428,56
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	22.835.428,56	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		406.588,47
di cui:		
- per maggiori crediti	406.588,47	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		23.242.017,03

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		600.689,83
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	600.689,83	
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		600.689,83

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	64.324.681,10	3.328.728,89	-1.116.946,41	66.536.463,58
Immobilizzazioni finanziarie	16.237.341,91		-396,41	16.236.945,50
Totale immobilizzazioni	80.562.023,01	3.328.728,89	-1.117.342,82	82.773.409,08
Rimanenze				0,00
Crediti	20.412.682,91	7.505.507,66	-15.024.140,24	12.894.050,33
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	10.980.398,42	-689.260,82		10.291.137,60
Totale attivo circolante	31.393.081,33	6.816.246,84	-15.024.140,24	23.185.187,93
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	111.955.104,34	10.144.975,73	-16.141.483,06	105.958.597,01
Conti d'ordine	16.396.838,10	1.070.301,62	-15.444.285,44	2.022.854,28
Passivo				
Patrimonio netto	49.738.267,71	2.361.281,92	-1.872.235,53	50.227.314,10
Conferimenti	47.435.158,63	6.628.281,40	-6.015.041,58	48.048.398,45
Debiti di finanziamento	1.434.217,46	-863.062,83		571.154,63
Debiti di funzionamento	10.642.840,59	859.407,76	-5.706.760,51	5.795.487,84
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	2.704.619,95	296.004,65	-1.684.382,61	1.316.241,99
Totale debiti	14.781.678,00	292.349,58	-7.391.143,12	7.682.884,46
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	111.955.104,34	9.281.912,90	-15.278.420,23	105.958.597,01
Conti d'ordine	16.396.838,10	1.070.301,62	-15.444.285,44	2.022.854,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non vi sono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

NON sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.478.728,89	150.000,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.463.772,45
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	253.883,58
TOTALI	3.478.728,89	1.867.656,03

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

L'Ente non partecipa alcun organismo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva **(il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto)**;

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		326.189,98
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		110.518,91
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		436.708,89

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente con deliberazione della G.C. n. 321 del 22/11/2013 ,ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Questo Organo di Revisione, in considerazione dell'andamento dei flussi di cassa, raccomanda all'Ente di procedere con ogni urgenza al recupero dei fondi anticipati per il pagamento di lavori realizzati con finanziamento a carico di altri enti e prende atto che a tale scopo è stato conferito incarico a legale.

Tenuto conto le difficoltà della finanza pubblica, invita l'Amministrazione Comunale di perseguire il conseguimento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle varie fasi della gestione.

In base alle vigenti disposizioni normative riguardanti il contenimento della spesa, si sollecita l'Ente di verificare compiutamente tutte gli oneri relativi ai contratti dei consumi (energia elettrica, gas, appalti di servizi a terzi), in modo da conseguire economie e maggiori efficienze.

Le recenti politiche sul federalismo fiscale che hanno portato all'eliminazione di trasferimenti agli Enti Locali da parte dello Stato, nonché i tagli conseguenti alla c.d. " Spending review ", impongono la massima severità sull'attività di riscossione dei tributi propri e sul contrasto all'evasione fiscale.

Prende atto positivamente dell'imponente recupero di ICI, i cui ruoli coattivi sono già stati inviati a Equitalia per la riscossione.

A riguardo si invita l'Amministrazione Comunale a valutare il potenziamento dell'ufficio tributi di personale con competenza professionale che la particolare e delicata attività richiede.

Di formulare atti di indirizzo affinché il competente ufficio metta in atto quanto possibile al fine della velocizzazione della fase della riscossione dei tributi, soprattutto di quelli derivanti da evasione *che* interessa gli utenti/contribuenti che non ottemperano ai pagamenti alle scadenze previste.

Si raccomanda , infine , la massima prudenza e cautela in ogni fase di gestione del bilancio ed in previsione dell'avvio delle nuove procedure di cui all'armonizzazione dei sistemi contabili, raccomanda

che si impartiscano specifiche direttive in ordine al rispetto della tempistica negli adempimenti propedeutici.

L'Organo di revisione evidenzia infine:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
-
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
-
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Condivide il maggiore stanziamento per Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione che denota prudente e oculata gestione .

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Giuseppe Moio

F.to Alessandro Scigliano

F.to Domenico Capozza

Parere dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*